



Provincia di Como

SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

AUTORIZZAZIONE N. 434 / 2018

Class. p_CO 09.03 - Fascicolo n. 2016/5

OGGETTO: ECOCHIMICA DI RIGAMONTI LORENZO CON SEDE LEGALE E IMPIANTO SITI IN COMUNE DI FIGINO SERENZA, VIA GIORDANO 2/A. ESITO DELL'ISTRUTTORIA TECNICA PER L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, AI SENSI DELLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/06 E S.M.I..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n° 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i.;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160;
- la D.G.R. 8831 del 30 dicembre 2008;
- la D.G.R. 2970 del 2 febbraio 2012;
- la D.G.R. 4626 del 28 dicembre 2012;
- la D.G.R. 10161 del 6 agosto 2002;
- la D.G.R. 19461 del 19 novembre 2004;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n° 1;
- la L.R. 3 aprile 2001 n° 6;
- la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
- la Legge 7 agosto 1990 n° 241;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di competenza regionale ai sensi della medesima norma;

PRESO ATTO che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il SUAP è l'unica amministrazione titolata al rilascio di autorizzazioni a conclusione di qualsiasi procedimento che abbia ad oggetto l'esercizio di attività produttive, ivi comprese le autorizzazioni integrate ambientali;

VISTI:

- il P.D. n. 292/A/ECO del 8 agosto 2014 di esito dell'istruttoria tecnica per il rinnovo e modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.d.s. n. 12494 del 25/10/2007 e s.m.i., ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i., nonché il provvedimento emesso dal SUAP di Mariano Comense prot. AP 1391-157/2013 del 08/09/2014 di recepimento del medesimo;
- il P.D. n. 37/A/ECO del 4 febbraio 2015 di esito dell'istruttoria tecnica per la modifica non sostanziale e aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i., nonché il provvedimento emesso dal SUAP di Mariano Comense fascicolo n. AP 1391-157/2013 - prot. n. 4451 del 05/02/2015 di recepimento del medesimo;
- il P.D. n. 435/A/ECO del 11 novembre 2015 di esito dell'istruttoria tecnica per la modifica non sostanziale e aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i., nonché il provvedimento emesso dal SUAP di Mariano Comense fascicolo n. AP 1391-472/2015 del 12/11/2015 di recepimento del medesimo;
- il P.D. n. 96/A/ECO del 30 marzo 2016 di esito dell'istruttoria tecnica per la modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, e il relativo atto di recepimento del SUAP di Mariano Comense prat. n. AP 1391-145/2016 del 31/03/2016;
- il P.D. n. 516/2017 del 26 ottobre 2017 di esito dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della modifica non sostanziale e contestuale aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale e il relativo atto di recepimento del SUAP di Mariano Comense prat. n. AP1391-280/2017 e AP1391-411/2017 del 31/10/2017;
- il P.D. n. 62/2018 del 8 febbraio 2018 di esito dell'istruttoria tecnica per la modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, e il relativo atto di recepimento del SUAP di Mariano Comense prat. n. AP 1391-24/2018 del 12/04/2018;

PRESO ATTO che il SUAP del Comune di Mariano Comense ha trasmesso comunicazione di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale presentata dal gestore Ecochimica di Rigamonti Lorenzo per l'impianto sito in comune di Figino Serenza, in atti provinciali prot. 30149 del 3/08/2018;

VISTE le integrazioni alla suddetta comunicazione, trasmesse dal SUAP con nota in atti provinciali prot. 34336 del 13/09/2018;

ATTESO CHE il Settore Territorio della Provincia di Como, con propria nota prot. 35254 del 20 settembre 2018, ha esentato gli interventi oggetto della modifica dall'obbligo di acquisizione preventiva di autorizzazione paesaggistica;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici del Settore Ecologia e Ambiente, precisando che:

- le modifiche richieste sono da considerarsi non sostanziali in base ai criteri di cui all'art. 5 comma 1 lettera l) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della DGR 2970 del 2 febbraio 2012;
- la descrizione delle modifiche non sostanziali all'autorizzazione integrata ambientale è riportata nell'Allegato A approvato con il presente atto;

- l'istruttoria tecnica si è conclusa con valutazione favorevole alle modifiche;
- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, ad eccezione di quelle esplicitamente modificate con il presente atto, nonché l'ammontare totale della fidejussione che la ditta è tenuta a prestare ai sensi della D.G.R. n. 19461/04, restano invariate rispetto a quanto riportato nel P.D. n. 292/A/ECO del 8/8/2014, così come modificato dal P.D. n. 516/2017 del 26 ottobre 2017 e dal P.D. n. 62/2018 del 8 febbraio 2018;
- rimane altresì invariata la durata dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata dal SUAP di Mariano Comense con proprio atto prot. N. AP1391-157/2013 del 08/09/2014;

RITENUTO pertanto, a conclusione dell'istruttoria tecnica, di procedere alla trasmissione dell'esito della medesima al SUAP di Mariano Comense, per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. di approvare l'Allegato A quale esito dell'istruttoria per la modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale della ditta Ecochimica di Rigamonti Lorenzo, con sede legale e impianto siti in Comune di Figino Serenza, via Giordano 2/A, alle condizioni specificate nel medesimo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel P.D. n. 292/A/ECO del 8/8/2014, così come modificato dal P.D. n. 516/2017 del 26 ottobre 2017 e dal P.D. n. 62/2018 del 8 febbraio 2018, ad eccezione di quelle espressamente variate con il presente atto;
3. che l'ammontare totale della fidejussione che la ditta è tenuta a prestare ai sensi della D.G.R. n. 19461/04 rimanga inalterata rispetto a quanto stabilito dal P.D. n. 516/2017 del 26 ottobre 2017;
4. di mantenere altresì inalterata la durata dell'autorizzazione integrata ambientale rispetto a quanto stabilito dall'autorizzazione integrata ambientale rilasciata dal SUAP di Mariano Comense con proprio atto prot. N. AP1391-157/2013 del 08/09/2014;
5. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

DISPONE

La notifica del presente atto al SUAP di Mariano Comense ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza;

la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e comunali.

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso

amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Lì, 25/09/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
BINAGHI FRANCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**Allegato A**

Ditta: Ecochimica di Rigamonti Lorenzo
Sede legale: Comune di Figino Serenza, Via Giordano 2/A
Ubicazione impianto: Comune di Figino Serenza, Via Giordano 2/A

1. Descrizione della variante non sostanziale.

Le varianti all'autorizzazione in essere riguardano:

1.1 Rimozione di serbatoi esistenti per lo stoccaggio di prodotti chimici e riorganizzazione dell'area relativa con rimozione dei relativi bacini di contenimento;

1.2 Utilizzo dell'area liberata per il deposito di cassoni chiusi con rifiuti non pericolosi e/o pericolosi (area 9C);

1.3 Posizionamento di trituratore fisso in area 14 destinata al deposito di rifiuti in cumuli; tale trituratore sarà utilizzato in sostituzione di quello mobile già autorizzato.

L'attuazione di tali varianti comporterà la modifica delle aree deputate alle attività di gestione rifiuti, come riportato nell'elaborato grafico n. 2 "Planimetria generale – Stoccaggio rifiuti – Emissioni in atmosfera", cod. 0114F132 del 23/07/2018.

2. Modifiche all'allegato tecnico all'Autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n. 292/A/ECO del 8 agosto 2014, come modificata dal PD n. 516/2017 del 26/10/2017 e s.m.i..

2.1 Al paragrafo B.1, la tabella B1 e la relativa descrizione delle aree sono modificate come segue:

SIGLA	AREA	CARATTERISTICHE	SUP.	OPERAZIONI STOCCAGGIO	QUANTITÀ IN INGRESSO AUTORIZZATA	STOCCAGGIO RIFIUTI IN USCITA			
			(m ²)		(m ³)	R13 (m ³)	D15 (m ³)		
3	C	Cisterna per emulsione oleosa	37	D15 /R13	270	160	209,6		
	D	Cisterna oli esausti		R13					
	C1	Cisterna olio contaminato		D15					
10A	//	Rifiuti liquidi non pericolosi (n. 1 cisterne in vetroresina)	24	D15					
10B	//	Rifiuti liquidi pericolosi (n. 1 cisterne in vetroresina)		D15 /R13					
8A	X	Stoccaggio rifiuti non pericolosi in colli	41	D15 /R13					
8B	Y	Stoccaggio rifiuti pericolosi in colli	67	D15 /R13					
9A	P-T1- T2	Stoccaggio in container di rifiuti non pericolosi	60	D15 /R13					
9C	R-Q- S/R- T/Q	Stoccaggio in container di rifiuti alternativamente pericolosi o non pericolosi	202	D15 /R13					
14	//	Stoccaggio in cumuli di rifiuti alternativamente pericolosi o non pericolosi ed area triturazione (D13, R12)	67	D15 /R13					



SIGLA	AREA	CARATTERISTICHE	SUP.	OPERAZIONI STOCCAGGIO	QUANTITÀ IN INGRESSO AUTORIZZATA	STOCCAGGIO RIFIUTI IN USCITA	
			(m ²)		(m ³)	R13 (m ³)	D15 (m ³)
1	Z-V	Deposito di movimentazione rifiuti	Area impermeabilizzata	132	D15 /R13		
11	RAEE	Stoccaggio RAEE pericolosi e non pericolosi	Area impermeabilizzata	4	R13		
12	--	Deposito preliminare/messa in riserva in uscita Deposito temporaneo	Area impermeabilizzata scoperta	210	D15 /R13 In uscita	0	
13	--	Deposito preliminare/messa in riserva in uscita Deposito temporaneo	Area impermeabilizzata scoperta	152	D15 /R13 In uscita	0	

Tabella B1 – Aree funzionali impianto

Di seguito viene riportata la descrizione di ciascuna area funzionale.

Area deposito e movimentazione rifiuti (area 1)

Area creata per la prima accettazione dei rifiuti in ingresso all'impianto in attesa di allocazione nelle aree specifiche di stoccaggio. Collocata all'interno del capannone, dotata di idonea pendenza e di griglia a presidio per la raccolta di eventuali sversamenti.

Area di deposito oli (area 3)

L'area di deposito è costituita da tre cisterne destinate una alle emulsioni oleose, una agli oli esausti ed una destinata allo stoccaggio degli oli contaminati.

Tutte le cisterne sono dotate di idoneo bacino di contenimento in muratura. Le cisterne sono posizionate all'interno del capannone.

Aree di deposito dei rifiuti liquidi (Area 10A e 10B)

I rifiuti liquidi che arrivano all'impianto in quantitativi consistenti sono stoccati in 2 cisterne: 1 cisterna cilindrica in vetroresina con bacino di contenimento per i rifiuti liquidi non pericolosi (area 10A) e 1 cisterna cilindrica in vetroresina con bacino di contenimento per i rifiuti liquidi pericolosi (area 10B). Entrambe le aree si trovano all'interno del capannone.

Aree di stoccaggio rifiuti non pericolosi e pericolosi (8A e 8B)

In tale area sono depositati rifiuti non pericolosi (area 8A) e pericolosi (area 8B), liquidi, solidi o fangosi, stoccati in cisternette, fusti, big-bags e posti su pallets. Le aree si trovano all'interno del capannone e sono presidiate ciascuna da una vasca di raccolta di eventuali sversamenti avente capacità di 1 mc.

Area di stoccaggio RAEE (11)

In un'area posta nel settore 8A, univocamente individuata nella planimetria allegata ed adeguatamente identificata, sono depositati, separatamente dalle altre tipologie di rifiuti, i RAEE, quando presenti in impianto.

Aree di stoccaggio in container di rifiuti non pericolosi (9A/9C) e pericolosi (9C)

In tale area sono depositati tutti i rifiuti non pericolosi (9A/9C) e pericolosi (9C) in container e/o box, parte all'interno del capannone e parte in area esterna, in prossimità dell'area 12 di deposito cassoni/cisterne rifiuti in uscita, area precedentemente occupata dalla platea stoccaggio acidi in cisternette e/o fusti, dal serbatoio di stoccaggio riserva idrica antincendio e da serbatoi fuori terra di prodotti chimici.

Aree di triturazione e stoccaggio in cumuli di rifiuti non pericolosi e pericolosi (14)

In tale area sono depositati tutti i rifiuti non pericolosi e pericolosi in cumuli appoggiati alle pareti del capannone (opportunamente rinforzate) e viene svolta l'attività di triturazione.

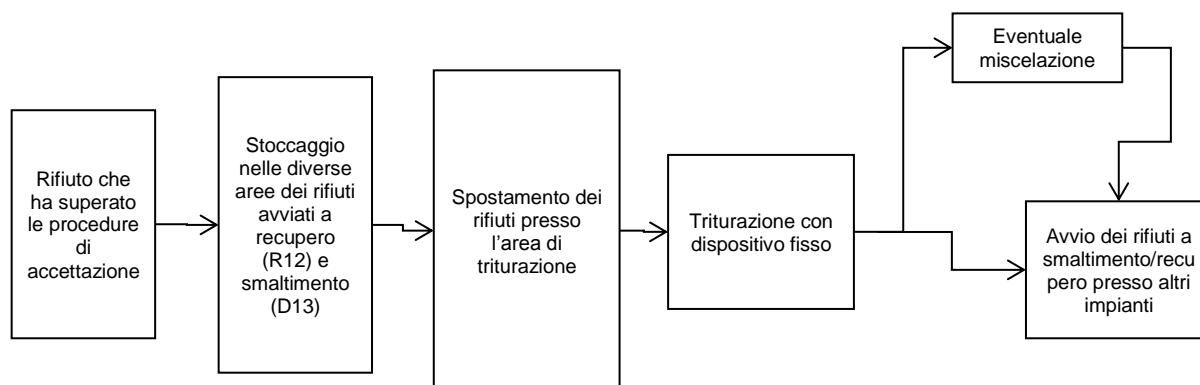
L'attività è svolta all'interno del capannone e i rifiuti sono movimentati con mezzi già presenti in impianto (mezzo dotato di benna a polipo).

Aree 12 e 13

Presso l'area in ingresso all'impianto sono presenti n.2 aree (aree 12 e 13 in planimetria allegata) di deposito cassoni, cisterne e mezzi ove saranno posizionati i cassoni/cisterne dei rifiuti stoccati in uscita (compresi quelli prodotti dall'impianto) in attesa del trasporto presso altri impianti autorizzati. Per i rifiuti che possono contaminare le acque meteoriche sono utilizzati cassoni dotati di chiusura o i cassoni saranno coperti con teli; in ogni caso le acque meteoriche di tali aree sono convogliate al sistema di separazione delle acque di prima pioggia. L'identificazione delle due aree 12 e 13 è finalizzata esclusivamente ad agevolare gli spostamenti interni all'impianto dei rifiuti con una conseguente ottimizzazione dei tempi e un miglioramento delle condizioni di manovra degli automezzi. Entrambe le aree risultano pavimentate ed impermeabilizzate e servite da griglie di raccolta sversamenti.

2.2 Al paragrafo B.1.5, lo schema B5 è sostituito dal seguente:

Schema B5: Triturazione



2.3 Al paragrafo C.4, la tabella C6 è sostituita dalla seguente:

Descrizione/ Codice	Nuovo codice	TIPO	Dimensioni	Sostanza contenuta	Vasca di contenimento in cls	Capacità mc
			Ø - H (cm)			
M4	E	serbatoio verticale in vetroresina	300 - 715	Rifiuti liquidi pericolosi	Presente	50
M5	F	serbatoio verticale in vetroresina	300 - 715	Rifiuti liquidi non pericolosi	presente	50
M2	C1	serbatoio verticale in acciaio al carbonio	120 - 200	oli contaminati	presente	2,6
M3	C	serbatoio orizzontale in acciaio al carbonio	160 - 260	emulsione oleosa	presente	5
M1	D	serbatoio orizzontale in acciaio al carbonio	170 - 310	oli esausti	presente	7

Tabella C6 – Serbatoi e bacini di contenimento presenti

**3. Prescrizioni**

Il lay-out impiantistico risultante dalla realizzazione delle varianti descritte ai punti precedenti dovrà essere conforme agli elaborati di riferimento elencati al punto 4.

4. Planimetrie di riferimento

CONTENUTO PLANIMETRIA	TRASMISSIONE	NUMERO	CODICE	DATA
Planimetria generale rete acque	Integrazioni del 10/09/2018	1	0114F132	23/07/2018
Planimetria generale - stoccaggio rifiuti - emissioni in atmosfera	Integrazioni del 10/09/2018	2	0114F132	23/07/2018